

ALLEGATO 2:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
 UFFICIO RISCHIO SISMICO

SCHEDA DI SINTESI DI "LIVELLO 0" PER I PONTI STRATEGICI AI FINI DELLA PROTEZIONE CIVILE O RILEVANTI IN CASO DI COLLASSO A SEGUITO DI EVENTO SISMICO

(Ordinanza n. 3274/2003 – Articolo 2, commi 3 e 4, D.M. 14/1/2008, circolare DPC/SISM n. 31471 del 21.4.2010)

| | | | | | |
|-------------------------------------|--------------|--|---|-----------------------------|----------------------------------|
| 1) Identificazione del ponte | | Spazio riservato DPC | | | |
| Regione | Codice DPCM | | N° progressivo intervento | | |
| | Scheda n° | | Data | / / | |
| | Codice Istat | | Denominazione rete viaria/ferrov | | |
| Provincia | Codice Istat | | Identificativo struttura | <input type="radio"/> Ponte | <input type="radio"/> Cavalcavia |
| Comune | Codice Istat | | Codice identificativo (secondo l'allegato 1 Decr n.3685 del 21/10/2003) | | |
| Frazione/Località | | Coordinate geografiche (ED50 – UTM fuso 32-33) [Km] | | | |
| Progr. dal Km | al Km | E | | Fuso | |
| | | N | | | |
| Denominazione ponte | | | | | |
| Proprietario | | | | | |
| Concessionario | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|--|--|--------------------------|--|-----------------------|--|---------------------------------------|--|--|--|
| 2) Dati dimensionali e età costruzione/ristrutturazione | | | | | | | | | |
| Superficie totale del ponte [m ²] | | Numero totale di campate | | Anno di progettazione | | Anno di ultimazione della costruzione | | Anno di progettazione di eventuali interventi di modifica sostanziale eseguiti | |
| A | | B | | D | | E | | F | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|----------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------------|--|
| 3) Tipologia strutturale e materiale principale delle strutture | | | | | | | | | | | | | | | |
| P. travi appoggiate | | P. trave continua | | Ponte a stampella | | Ponte a telaio | | Ponte ad arco | | Ponte strallato | | Ponte sospeso | | Altro (specificare) | |
| A | <input type="radio"/> | B | <input type="radio"/> | C | <input type="radio"/> | D | <input type="radio"/> | E | <input type="radio"/> | F | <input type="radio"/> | G | <input type="radio"/> | H | |

| Materiale | Elem. Strutt. | 1 | Spalle | | 2 | Pile | | 3 | Impalcato | |
|-----------|---------------|---|--------|-----------------------|---|------|-----------------------|---|-----------|--------------------------|
| | | | | | | | | | | |
| A | C.a.p. | | | <input type="radio"/> | | | <input type="radio"/> | | | <input type="checkbox"/> |
| B | C.a. | | | <input type="radio"/> | | | <input type="radio"/> | | | <input type="checkbox"/> |
| C | Acciaio | | | <input type="radio"/> | | | <input type="radio"/> | | | <input type="checkbox"/> |
| D | Acciaio - cls | | | <input type="radio"/> | | | <input type="radio"/> | | | <input type="checkbox"/> |
| E | Muratura | | | <input type="radio"/> | | | <input type="radio"/> | | | <input type="radio"/> |
| F | Altro | | | <input type="radio"/> | | | <input type="radio"/> | | | <input type="radio"/> |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nell'ambito di una rete viaria, **deve essere compilata una scheda per ogni ponte/viadotto presente lungo il percorso.** La finalità della scheda è di fornire gli elementi di base per identificare l'opera e le sue caratteristiche generali, in modo da ottenere un archivio il più possibile completo delle opere ancora da sottoporre alla verifica di Livello 1 o 2.

La scheda è divisa in 11 paragrafi; è richiesta la compilazione almeno dei paragrafi da 1 a 6 e del par. 10, i paragrafi 7,8, 9 e il paragrafo 11 (NOTE) sono opzionali .

Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; quelle rappresentate con il simbolo (O) rappresentano una scelta univoca, mentre quelle rappresentate con il simbolo (□) rappresentano una multiscelta. Dove sono presenti le caselle [] si deve scrivere in stampatello, nel caso delle lettere partendo da sinistra, nel caso dei numeri da destra.

Ogni scheda deve riportare la data del censimento (campo "data") ed un numero progressivo univoco (campo "Scheda n.") assegnato direttamente dal soggetto proprietario o gestore.

Al Dipartimento della Protezione Civile è riservato il campo in alto a destra della scheda nel quale sarà riportato un codice univoco.

Paragrafo 1 - Identificazione del ponte.

Se il ponte è compreso nei programmi di verifiche finanziati con OPCM n. 3362/04 o 3376/04 e s.m.i deve essere inserito il numero di repertorio del DPCM che ha finanziato la verifica sismica ed il numero progressivo della verifica nell'ambito del DPCM. Qualora il ponte sia stato già oggetto di verifica sismica di Livello 1 o 2 l'informazione va riportata nel par. 10

Identificare la tipologia di ponte, desunta dagli elenchi A e B approvati con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3685 del 21/10/2003. Nel campo "Codice identificativo" deve essere riportato il codice alfanumerico di tre caratteri composto dalla lettera dell'elenco (A o B) cui appartiene il ponte/viadotto, dal numero del paragrafo (per i ponti/viadotti è sempre "2") e dal numero del sottoparagrafo (ad esempio per i ponti presenti lungo la rete autostradale il codice identificativo è A21, per i ponti del sistema di grande viabilità ferroviaria il codice è B21).

In relazione alla collocazione del ponte, si devono compilare i campi "Regione", "Provincia", "Comune" e "Frazione/Località" secondo la denominazione dell'Istat (ad esempio LAZIO, ROMA, SANTA MARINELLA). Analogamente si devono compilare i relativi codici Istat nei campi "Istat Reg.", "Istat Prov." e "Istat Comune".

Nel campo "Denominazione rete viaria/ferrov " indicare la denominazione della rete viaria o ferroviaria cui appartiene l'opera censita (ad esempio AUTOSTRADA A24, oppure STRADA STATALE 18). Nel campo "Identificativo struttura" indicare se l'opera censita appartiene direttamente alla rete viaria strategica o rilevante (in questo caso annerire la casella rispondente a "ponte") oppure si tratta di un cavalcavia della stessa (in questo caso annerire la casella rispondente a "cavalcavia").

Nei campi "Progr. dal Km" e "al Km" indicare la progressiva chilometrica di inizio e fine ponte, calcolata in riferimento alla posizione del ponte lungo la rete viaria (ad esempio dal Km 600+450 al Km 600+750).

Nella sezione "Coordinate geografiche" si devono riportare le coordinate della progressiva iniziale del ponte, indicate nel sistema European Datum ED 50 proiezione Universale Trasversa di Mercatore (UTM), fuso 32-33. Nei campi "E" e "N" vanno rispettivamente indicate le coordinate chilometriche Est e Nord. Nel campo "Fuso" va indicato il numero del fuso di appartenenza della proiezione Universale Trasversa di Mercatore che per l'Italia vale 32 o 33. I dati possono essere acquisiti con un sistema GPS.

Nella sezione "Denominazione ponte" riportare la denominazione estesa, senza abbreviazioni, del ponte (es. PONTE SERENO).

Nelle sezioni "Proprietario" e "Concessionario", riportare rispettivamente il nome del proprietario o del legale rappresentante dell'Ente proprietario del ponte e, se diverso dal precedente il nome del concessionario.

Paragrafo 2 - Dati dimensionali e età di costruzione/ristrutturazione

Nel campo "Superficie totale del ponte" indicare la superficie (in metri quadri) del ponte, conteggiata fra i giunti di spalla.

Nel campo "Numero totale di campate" indicare il numero totale di campate che compongono il ponte.

Nel campo "Anno di progettazione" indicare l'anno in cui il progetto esecutivo è stato approvato dall'Ente appaltante.

Nel campo "Anno di ultimazione della costruzione" indicare l'anno di ultimazione dei lavori.

Nel campo "Anno di progettazione di eventuali interventi di modifica sostanziale eseguiti" indicare l'anno di progettazione degli interventi effettivamente realizzati.

Paragrafo 3 – Tipologia strutturale e materiale principale delle strutture

Nella prima parte del paragrafo indicare la tipologia strutturale del ponte scegliendo tra le categorie presenti (ponte a travi appoggiate, ponti a trave continue, etc.) oppure utilizzando il campo "Altro".

Nella seconda parte del paragrafo 3 indicare il materiale principale delle strutture costituenti il ponte (spalle, pile, impalcato).

Paragrafo 4 – Dati di esposizione

Indicare il numero di autoveicoli transitanti nelle ore di traffico intenso per i ponti stradali ed il numero di treni transitanti per giorno per i ponti ferroviari. Il primo valore è dato dal rapporto del numero complessivo medio di autoveicoli transitanti nelle ore di traffico intenso per il numero di ore che si considerano di traffico intenso (ad esempio per un ponte stradale che ha mediamente 16 ore di traffico intenso, sul quale transitano complessivamente una media di 3000 autoveicoli, il valore da riportare è pari a 188, ottenuto come il rapporto di 3000 su 16). Le ore di traffico intenso possono essere stimate sulla base delle rilevazioni orarie come quelle ore nelle quali il numero di veicoli/ora supera il valore medio di veicoli/ora riferito all'intera giornata.

Paragrafo 5 - Dati geomorfologici

Individuare la morfologia del sito su cui insiste l'opera e gli eventuali fenomeni franosi che potrebbero coinvolgerla.

Ai fini della morfologia ed in coerenza con la tab. 3.2.IV delle Norme Tecniche per le Costruzioni (Categorie topografiche):

la dizione "dirupo" corrisponde a "Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i > 30^\circ$

" " "cresta" corrisponde a" Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i15 < i \leq 30^\circ$

" " "pendio si riferisce a pendii con inclinazione media $i > 15^\circ$

" " "pianura si riferisce ad una superficie pianeggiante, o a pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15^\circ$

Paragrafo 6 - Geometria generale

Nel paragrafo 6 riportare la lunghezza totale del ponte, la lunghezza max delle campate, la larghezza dell'impalcato, l'altezza massima delle pile e la presenza di curve. Per campata si intende l'intervallo tra due pile, o pila e spalla, o due spalle, entrambe che spiccano dalla

fondazione. Una campata può essere composta da più di un impalcato, come nel caso degli impalcati tipo gerber.

Paragrafo 7 - Descrizione degli eventuali interventi strutturali eseguiti

Indicare la tipologia degli eventuali interventi eseguiti sulla struttura che hanno modificato in maniera significativa il comportamento strutturale. Sostituzione elementi strutturali, Riparazione di elementi strutturali, Ampliamento di carreggiata e delle strutture. Altri tipi di intervento vanno segnalati sotto "altro". In particolare qualora tali interventi abbiano anche comportato il miglioramento o l'adeguamento sismico segnalarlo nelle note.

Paragrafo 8 - Eventi significativi subiti dalla struttura

Indicare il tipo di evento che ha danneggiato la struttura in maniera evidente, la data in cui esso è avvenuto, e la tipologia di intervento strutturale eventualmente eseguita a seguito dell'evento. I codici che descrivono la tipologia di evento sono: T=Terremoto; F =Frana; A =Alluvione; I=Incendio o scoppio; C=cedimento fondale o scalzamento delle fondazioni. I codici che descrivono la tipologia di intervento sono: R = Riparazione, L=Rafforzamento locale, M=Miglioramento, A=Adeguamento.

Paragrafo 9 - Perimetrazione ai sensi del D.L. 180/1998

Indicare se la struttura è situata in una area soggetta a rischio idrogeologico perimetrata, ai sensi del D.L. 180 del 11 giugno 1998, come zona R3 o R4.

Paragrafo 10 - Informazioni sulla verifica sismica

Segnalare se sono state già effettuate verifiche sismiche di livello 1 o 2 sull'opera e la fonte del finanziamento o cofinanziamento

Paragrafo 11 - Note

In questo paragrafo è possibile riportare qualsiasi informazione ritenuta utile e non codificata nei paragrafi precedenti.